D.g.r. 30 ottobre 2015 - n. X/4248
Fondo per interventi straordinari della presidenza del Consiglio dei Ministri - Finanziamento interventi per l'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonchè di costruzione di nuovi immobili sostitutivi di edifici esistenti a rischio sismico

LA GIUNTA REGIONALE

Vista l'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e successive modifiche e integrazioni, avente come oggetto «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»;

Visto il decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e la correzione dell'andamento dei conti pubblici» ed in particolare l'articolo 32 - bis che, allo scopo di contribuire alla realizzazione di interventi infrastrutturali, con priorità per quelli connessi alla riduzione del rischio sismico, ha istituito un apposito fondo per interventi straordinari;

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del 12 ottobre 2015 con il quale:

- è stato definito il riparto per le annualità 2014 e 2015 delle risorse del fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari a 40.000.000,00 euro;
- sono state individuate le tipologie di interventi che possono essere ammesse al finanziamento a valere sulle risorse del fondo sopra citato (interventi di a deguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica; costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica, nei casi in cui sia indispensabile sostituire quelli esistenti a elevato rischio sismico per i costi eccessivi dell' adeguamento rispetto alla nuova costruzione o per obiettive e riconosciute situazioni di rischio areale);
- è stato stabilito che gli interventi devono riguardare edifici scolastici di proprietà pubblica ubicati in territori rientranti in una delle zone sismiche 1, 2 o 3, in vigore alla data di emanazione del decreto;

Vista la d.g.r. n. VII/14964 del 7 novembre 2003, relativa all'individuazione, formazione e aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche dei comuni della Regione Lombardia in ottemperanza al disposto di cui all'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. X/2129 dell'11 luglio 2014, che, in ottemperanza all'o.p.c.m. 28 aprile 2006, n. 3519, ha rideterminato il livello di classificazione sismica dei comuni lombardi, apportando variazioni alla previgente classificazione sismica, di cui alla d.g.r. n. 14964/2003;
- n. X/2489 del 10 ottobre 2014, che ha differito al 14 ottobre 2015 l'entrata in vigore della nuova classificazione sismica dei comuni della Regione Lombardia, disposta con d.g.r. n. 2129/2014;
- n. X/4144 dell'8 ottobre 2015, che, alla luce della nuova disciplina regionale in materia di opere o costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche (l.r. 12 ottobre 2015 , n. 33), ha ulteriormente differito al 10 aprile 2016 il termine di entrata in vigore della d.g.r. n. 2129/2014, per consentire l'espletamento degli adempimenti di competenza regionale e l'organizzazione da parte degli Enti Locali della struttura tecnica competente a svolgere le funzioni trasferite dalla Regione;

Considerato che, in base all'art. 4 del sopra citato decreto, ciascuna Regione:

- deve predisporre e trasmettere entro il 30 novembre 2015 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, per conoscenza, al dipartimento della protezione civile, il piano degli interventi di adeguamento o di nuova edificazione che intende realizzare;
- nell'ambito del proprio piano degli interventi, indica ulteriori interventi, anche eccedenti la quota assegnata, al fine di consentire l'utilizzo delle economie, che dovessero eventualmente rendersi disponibili all'esito dei lavori;

Ritenuto necessario raccogliere, attraverso apposito avviso, il fabbisogno degli enti locali in merito all'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, al fine di predisporre il richiesto piano regionale;

Rilevato che gli uffici della direzione generale istruzione, formazione e lavoro hanno elaborato un avviso, di cui all'allegato «a» parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, che si propone di selezionare e predisporre una graduatoria degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici situati in zone soggette a rischio sismico, nonché di costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti a rischio sismico per l'anno 2015;

Ritenuto di:

- approvare il predetto allegato «a» – «Avviso per il finanziamento di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico – anno 2015», parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della direzione generale istruzione, formazione e lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione;
- dare atto che le erogazioni dei contributi agli enti beneficiari saranno disposte direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'avviso per il finanziamento di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché di costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico – anno 2015, di cui all'allegato «A», parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. di demandare a successivi provvedimenti del competente dirigente della direzione generale istruzione, formazione e lavoro lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'attuazione della presente deliberazione, tra cui la formulazione del Piano di interventi da trasmettere al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e, per conoscenza, al dipartimento della protezione civile entro il 30 novembre 2015;

3. di dare atto che le erogazioni dei contributi agli enti beneficiari saranno disposte direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base degli stati di avanzamento lavori o delle spese maturate dall'ente, debitamente certificati dal Responsabile unico del procedimento;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, a cura della direzione generale istruzione, formazione e lavoro.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

ALLEGATO A

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ANTISISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, NONCHÉ DI COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI IN SOSTITUZIONE DELLE STRUTTURE ESISTENTI SITUATE IN ZONE SOGGETTE A RISCHIO SISMICO – ANNO 2015

Indice

1. OBIETTIVI
2. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE DOMANDA
3. INTERVENTI FINANZIABILI
4. DOTAZIONE FINANZIARIA
5. LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO
6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
7. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE
8. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
10. TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
11. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI
12. ALLEGATI

---

1. OBIETTIVI

Individuazione degli interventi prioritari da inserire nel Piano regionale per il finanziamento dell'adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici, nonché per la costruzione di nuovi immobili in sostituzione delle strutture esistenti situate in zone soggette a rischio sismico, a valere sulle risorse del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri (D.L. 30 settembre 2003, n. 269).

2. SOGGETTI TITOLATI A PRESENTARE DOMANDA

Enti locali (comuni, province, città metropolitane, comunità montane, unione di comuni) proprietari di edifici scolastici ubicati in zona sismica di Livello 1, 2 o 3, sulla base della zonizzazione attualmente vigente, stabilita con D.G.R. n. VII/14964 del 7 novembre 2003.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Le tipologie di intervento oggetto del presente bando sono quelle individuate dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2015:

- interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, la cui necessità risulti da verifiche tecniche eseguite in coerenza con le norme tecniche per le costruzioni;

- interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici di proprietà pubblica, che, anche in assenza di verifiche tecniche, si riferiscano ad opere per le quali, da studi e documenti già disponibili alla data di adozione del decreto, risulti accertata la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale;

- costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà pubblica, nei casi in cui sia indispensabile sostituire quelli esistenti ad elevato rischio sismico per i costi eccessivi dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione o per obiettive e riconosciute situazioni di rischio areale (instabilità di versante, pericolo di alluvioni o inondazioni), che richiedano la demolizione dell'esistente e la ricostruzione, eventualmente in altro sito.

Gli interventi devono riguardare edifici scolastici di proprietà dell'ente richiedente, ubicati in territori rientranti in una delle zone sismiche 1, 2 o 3, attualmente in vigore (v. D.G.R. n. VII/14964 del 7 novembre 2003), con esclusione di quelli costruiti o adeguati ai sensi delle norme sismiche emanate successivamente al 1984 e per i quali la categoria sismica di riferimento all'epoca della progettazione corrisponde alla zona sismica attuale o ad una sismicità superiore rispetto all'attuale.

Non sono consentiti interventi su edifici a destinazione mista, a meno che non sia preventivamente garantita, con altri fondi non pubblici, la copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni.

L'aggiudicazione delle opere deve essere effettuata dopo l'eventuale assegnazione del finanziamento.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Il D.P.C.M. 12 ottobre 2015 mette a disposizione di Regione Lombardia risorse complessive pari a euro 1.968.000,00.

I contributi verranno concessi sino ad esaurimento di dette disponibilità finanziarie.

Il D.P.C.M., tuttavia, invita le Regioni ad indicare nell'ambito del proprio piano ulteriori interventi, anche eccedenti la quota assegnata, al fine di consentire l'utilizzo di risorse finanziarie aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili.

5. LIMITE MASSIMO DEL CONTRIBUTO

Il contributo non può superare i 400.000,00 euro. L'ammontare residuo necessario per il completamento degli interventi resta a carico dell'ente richiedente.

L'ammontare del contributo è calcolato come frazione del costo convenzionale, secondo le modalità previste dall'Allegato 2 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2015.

Il contributo non può in nessun caso superare l'importo effettivo complessivo dell'intervento risultante dal rendiconto finale.

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, sottoscritte ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 dal Legale Rappresentante o da altro soggetto delegato con potere di firma, devono essere trasmesse dagli Enti locali utilizzando l'apposita "scheda progetto" allegata al presente bando e scaricabile dal sito www.lavoro.regione.lombardia.it**,** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL del presente provvedimento e devono pervenire entro il termine perentorio del **20 novembre 2015**, **ore 12:00**.

Le domande e la documentazione allegata dovranno:

- essere trasmesse tramite posta elettronica certificata all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it;
- essere indirizzate a Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Unità Organizzativa Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Infrastrutture e Strumenti per la Qualità del Sistema Educativo;
- riportare nell'oggetto la dicitura "*D.P.C.M. 12 ottobre 2015 – Richiesta finanziamento per interventi di adeguamento strutturale e antisismico*".

Ciascun Ente locale può presentare una sola domanda afferente un solo edificio. Nel caso vengano inviate più domande, l'ultima inviata annullerà le precedenti e sarà la sola valutata ai fini dell'ammissibilità.

Le domande devono essere corredate, a pena di inammissibilità, da:

- scheda di sintesi della verifica sismica di "livello 1" o di "livello 2" per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, D.M.14/1/2008);

- documentazione attestante la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale, in caso di interventi rientranti nella tipologia di cui all'art. 3, c. 1, lett. b) del D.P.C.M. del 12 ottobre 2015.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate fuori termine o con modalità difformi da quelle sopraindicate.

7. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Le domande presentate entro il termine e secondo le modalità specificate al paragrafo 6 saranno sottoposte a verifica di ammissibilità da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro.

Si considerano ammissibili le domande che soddisfano i requisiti specificati nel presente avviso:

- Completezza della documentazione, prevista al paragrafo 6, costituita da:
  - scheda progetto;
  - scheda di sintesi della verifica sismica di "livello 1" o di "livello 2" per gli edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso a seguito di evento sismico (Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, D.M.14/1/2008);
  - documentazione attestante la sussistenza di una condizione di rischio sismico grave ed attuale, in caso di interventi rientranti nella tipologia di cui all'art. 3, c. 1, lett. b) del D.P.C.M. 12 ottobre 2015;
- Soggetto richiedente avente titolo;
- Edificio scolastico di proprietà pubblica;
- Edificio ubicato in territorio rientrante in zona sismica 1, 2 o 3;
- Edificio costruito prima del 1984 e non ristrutturato dopo il 1984 o rientrante nella casistica indicata al paragrafo 3;
- Rispetto del limite massimo di contributo, previsto al paragrafo 5;
- Intervento i cui lavori non siano già avviati alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande.

Per gli interventi su edifici a destinazione mista:

- copertura della spesa della parte di intervento relativa alle altre destinazioni con altri fondi non pubblici.

8. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria delle domande risultate ammissibili sarà formulata da parte degli uffici della D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro in base ai seguenti indicatori ed ai relativi pesi:

- *Indice di rischio della struttura* [1] :	< 0,2	punti 15
	da 0,2 a 0,8	punti 10
	> 0,8	punti 0

- *Cofinanziamento ente locale* : 2 punti per ogni 10 punti percentuali di partecipazione alla spesa

- *Interventi che interessano bacini di utenza sovraccomunali*: punti 2

1 Agli interventi di cui all'art. 1, c. 4, lett. b) dell'O.P.C.M. n. 3728 del 29 dicembre 2008, per i quali risulta accertata da studi e documenti già disponibili una condizione di rischio sismico grave ed attuale, viene attribuito un indice di rischio inferiore a 0,2

- *Cantierabilità dell'intervento*:	progetto preliminare	punti 0
	progetto definitivo	punti 7
	progetto esecutivo	punti 15

A parità di punteggio sarà data priorità ai Comuni delle zone montane e, in seconda istanza, ai Comuni con maggior numero di alunni.

I soggetti richiedenti ammessi, ma non finanziati per mancanza di risorse, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare delle ulteriori risorse che si potranno rendere disponibili.

9. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo all'ente beneficiario è disposta direttamente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca secondo le modalità previste dal D.P.C.M. 12 ottobre 2015, art 6, c. 3.

10. TRATTAMENTO DEI DATI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto dell'art. 13 del medesimo D.Lgs. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Il responsabile del procedimento amministrativo per l'attuazione del bando, ai sensi del capo II della legge 241/1990 e s.m.i., è l'arch. Alessandro Corno, dirigente della Struttura Infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

11. PUBBLICAZIONI E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati è pubblicata nel BURL e sul sito internet www.lavoro.regione.lombardia.it.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

- Lucia Liguori (02/6765.2204 - lucia_liguori@regione.lombardia.it)
- Donatella Ferri (02/6765.2022 - donatella_ferri@regione.lombardia.it)
- Giovanni Gioira (02/6765.2202 – giovanni_gioira@regione.lombardia.it)
- Ruggero Grossoni (02/6765.2124 - ruggero_grossoni@regione.lombardia.it)

12. ALLEGATI

Allegato B – Scheda contenente le informazioni sintetiche sull'intervento

ALLEGATO B

FONDO PER INTERVENTI STRAORDINARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
D.P.C.M. DEL 12 OTTOBRE 2015 – FONDI ANNUALITÀ 2014 E 2015

ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO, NONCHÉ COSTRUZIONE DI NUOVI IMMOBILI SOSTITUTIVI DEGLI EDIFICI ESISTENTI, LADDOVE INDISPENSABILI A SOSTITUIRE QUELLI A RISCHIO SISMICO.

Ente locale richiedente

Codice Edificio (così come risulta dall'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica)

Istituzioni scolastiche presenti nell'edificio:

ordine di scuola	denominazione	n. alunni

Tipo struttura (cemento armato, muratura, ecc.)

Anno di costruzione

Data ultima ristrutturazione

Classificazione sismica del Comune: attuale

nel 1984

Breve descrizione dell'intervento

Tipo di intervento

A - Adeguamento strutturale ed antisismico di edificio scolastico pubblico

B - Costruzione di nuovo edificio scolastico pubblico in sostituzione dell'esistente

(se selezionato B, specificare le motivazioni che supportano la scelta di una nuova costruzione)

- costi eccessivi dell'adeguamento rispetto alla nuova costruzione

Dettaglio costi e confronto

- situazioni di rischio areale

Dettaglio situazioni di rischio

E' stata effettuata la verifica tecnica di cui all'O.P.C.M. 3274/2003? Sì No

Volumetria edificio m^3 Indice di rischio R_{CD}

La progettazione dell'intervento è stata approvata a livello preliminare definitivo esecutivo

con il seguente provvedimento n. del

L'intervento interessa un bacino di utenza sovraccomunale [barrare SI' se il numero di alunni provenienti da altri Comuni (per le scuole di infanzia, primarie e secondarie di primo grado) / Province (per le scuole secondarie di secondo grado) è maggiore del 10% degli iscritti nella sede considerata] Sì No

Costo totale dell'intervento	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento Ente
€	€	€

Importo opere non di pertinenza scolastica in caso di intervento misto €

L'immobile oggetto di intervento è di proprietà dell'Ente ed è destinato esclusivamente ad uso scolastico.

In caso di uso misto, l'Ente garantisce mediante altre risorse non pubbliche la copertura della spesa relativa alla porzione non scolastica.

L'intervento non è effettuato mediante stralci successivi riguardanti lo stesso edificio e consente il pieno adeguamento strutturale e sismico dell'intero immobile.

L'Ente si impegna ad aggiudicare le opere successivamente all'assegnazione dell'eventuale beneficio.

Data, timbro e firma del responsabile dell'Ente e del tecnico compilatore

Referente per la pratica:

Nome Cognome

N. telefono N. fax Indirizzo posta elettronica